

ATTILIO MOTTA

*'In Italia seicento e quaranta': repertorio ragionato delle transcodifiche da testi italiani a film (2000-2017)*

In

*La letteratura italiana e le arti*, Atti del XX Congresso  
dell'ADI - Associazione degli Italianisti (Napoli, 7-10 settembre 2016),  
a cura di L. Battistini, V. Caputo, M. De Blasi, G. A. Liberti,  
P. Palomba, V. Panarella, A. Stabile,  
Roma, Adi editore, 2018  
Isbn: 9788890790553

Come citare:

Url = [http://www.italianisti.it/Atti-di-Congresso?  
pg=cms&ext=p&cms\\_codsec=14&cms\\_codcms=1039](http://www.italianisti.it/Atti-di-Congresso?pg=cms&ext=p&cms_codsec=14&cms_codcms=1039)  
[data consultazione: gg/mm/aaaa]

ATTILIO MOTTA

*‘In Italia seicento e quaranta’: repertorio ragionato delle transcodifiche da testi italiani a film (2000-2017)*

*Dal ‘Partigiano Johnny’ di Faenza (2000) a ‘La gatta Cenerentola’ (2017) di Rak, passando per ‘La strada di Levi’ (2005) di Ferrario e ‘Malavoglia’ (2010) di Scimeca, l’inizio secolo pare caratterizzato da nuova attenzione del cinema per la letteratura italiana, a cominciare dalla modalità classica delle ‘transcodifiche’ dei suoi testi. Verificata l’eccezionale ampiezza del fenomeno, l’intervento si sforza di fornirne un sistematico quadro d’insieme e una sua prima articolazione in base alla periodizzazione degli scrittori e al genere dei testi di partenza.*

Non si picca – se sia ricca,  
Se sia brutta, se sia bella;  
Purché porti la gonnella,  
Voi sapete quel che fa.

L. Da Ponte, *Don Giovanni**Premessa*

In origine il presente contributo intendeva effettuare una pur rapida rassegna delle diverse forme di rapporto tra il cinema e la letteratura italiana nel nuovo millennio: desiderio che, tuttavia, si è rivelato presto troppo ambizioso, inducendo ad occuparsi in questa sede solo di ‘transcodifiche’, anche perché il tentativo di fornire a riguardo una sorta di anagrafe almeno tendenzialmente esaustiva è risultato molto più impegnativo del previsto, fondamentalmente per due motivi. Il primo è relativo a una qualche difficoltà nel reperimento di dati sicuri e di pronta consultazione per determinare tale casistica, la quale si ricava invece solo, e non senza incertezze, dalla combinazione di una serie di fonti, che parte dagli indici dei nomi di noti dizionari (come quello degli ‘autori letterari e teatrali’ del Morandini)<sup>1</sup> o di monografie esplicitamente dedicate all’argomento (come quella di Ripari),<sup>2</sup> passa per indagini specifiche ma parziali (come quella realizzata per l’Associazione Italiana Editori nel 2009),<sup>3</sup> e approda alla sistematica consultazione dei database di filmitalia (Luce Cinecittà) e dell’Anica (Archivio del cinema italiano),<sup>4</sup> i quali pure – in assenza di un campo specifico che segnali l’eventuale derivazione della sceneggiatura da un testo edito in precedenza – non esentano da una puntuale verifica dei *credits* per ciascun film.

Il secondo è che, nonostante ciò, e per quanto delimitata dal riferimento alla cultura italiana (e dunque, nell’incrocio dei codici, alla relazione tra letteratura italiana e cinema o, secondariamente, tra cinema italiano e letteratura anche non nazionale), la casistica delle transcodifiche appare, come vedremo, molto ampia e articolata, tanto da suggerire appunto che l’intervento si ‘limitasse’ alla sua illustrazione, rimandando ad altre sedi la ricognizione sulle altre modalità di intersezione attive tra le due sfere.

<sup>1</sup> L. MORANDINI-L. MORANDINI-M. MORANDINI, *Dizionario dei film e delle serie televisive*, Bologna, Zanichelli, 2015, in part. 1809-56.

<sup>2</sup> E. RIPARI, *Storia cinematografica della letteratura italiana*, Bologna, Carocci, 2015, in part. 289-96.

<sup>3</sup> I. BARBISAN, *Dai libri ai film*, AIE, 2009, consultabile on line all’indirizzo [http://www.aie.it/Portals/21/Press/20110912\\_2\\_Indaginelibri\\_cinema.pdf](http://www.aie.it/Portals/21/Press/20110912_2_Indaginelibri_cinema.pdf).

<sup>4</sup> Consultabili rispettivamente agli indirizzi <http://www.filmitalia.org/p.aspx?t=filmidx&si=100&l=it> e <http://www.archiviodelcinemaitaliano.it/index.php/titoli.html>.

Il declino dei soggetti originali rilevato da diversi osservatori come fenomeno globale degli ultimi anni<sup>5</sup> pare in effetti riguardare anche l'Italia: secondo la citata ricerca dell'AIE, condotta dalla dott.ssa Barbisan nel 2009, «un film su cinque (il 18% per la precisione) di quelli nelle sale italiane è tratto da un libro» e «negli anni 2005-2009 i film tratti da libri sono infatti aumentati di un 21,5% rispetto ai cinque anni precedenti, raggiungendo la quota di 317 pellicole totali».<sup>6</sup> Il dato naturalmente si ridimensiona se si considera il solo contributo dei testi italiani, quantificato al 27,8% del totale degli adattamenti del 2008, ma in crescita: se infatti nei due quinquenni 2000-2004 e 2004-2009 (quest'ultimo relativamente ai soli primi nove mesi dell'anno) il numero dei film tratti da libri italiani era rimasto immutato, attestandosi per ciascuno dei due periodi a 49 unità, il 2007 e il 2008, ultimi due anni considerati integralmente, vedono i dati più alti di tutto il decennio (14 e 17).<sup>7</sup>

I dati, ripresi anche da Vincenzo Maggitti,<sup>8</sup> appaiono molto significativi, e meritano di essere estesi cronologicamente e dettagliati nella casistica; in base alle verifiche da me compiute, nel periodo che va dal 2000 alla metà del 2017, le transcodifiche da testi scritti in lingua italiana a film distribuiti o pronti per la distribuzione superano quota 315, per una media di quasi venti pellicole l'anno, che rappresenta circa il 20% dei film prodotti in Italia. Riguardando testi italiani, il dato solo in apparenza non si scosta da quanto emerso dalla ricerca AIE, e ci consegna invece una casistica imponente e articolata, che mi sembra nel complesso sottovalutata, soprattutto in quanto le analisi tendono a concentrarsi su singoli casi e spesso solo su quelli più noti. Provo qui allora a fornirne un repertorio nelle intenzioni completo e minimamente ragionato, dividendo cioè i casi in otto gruppi, costituiti sulla base di criteri relativi alla cronologia degli scrittori o alla tipologia del testo di partenza, il tutto considerando solo le transcodifiche da testi scritti in lingua italiana in lungometraggi cinematografici (escludendo cioè tanto i cortometraggi quanto le serie TV e i video). A questi otto gruppi ne segue un nono che elenca invece i film italiani ispirati da testi letterari redatti in altre lingue. Sul piano espositivo a ciascun gruppo corrisponde un paragrafo che, dopo una breve illustrazione dei criteri di costituzione del gruppo e dei dati numerici che ne risultano, ospita una tabella riassuntiva dei relativi casi, la quale, con minime variazioni segnalate in testa alla tabella, riporta, in diverse colonne, i seguenti dati:

- a) una numerazione complessiva continua per i primi otto gruppi (e una distinta per il nono);
- b) il nome (puntato) e il cognome dell'autore o degli autori del testo (in corsivo se donne);
- c) il titolo del testo di partenza; qualora si tratti di un racconto, esso è indicato con una 'r' seguita dal titolo del volume in cui esso è pubblicato; qualora si tratti di un testo teatrale, al di fuori della tipologia a questi specificamente dedicata, il titolo è seguito da una T tra parentesi;
- d) l'anno della prima edizione del testo (dalla seconda tabella solo le ultime due cifre); l'indicazione 'ined.' indica che al testo non corrisponde alcuna pubblicazione nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN), come avviene specie per alcune *pièce* teatrali, il punto di domanda che l'anno di pubblicazione è incerto;
- e) il nome (puntato) e il cognome del regista o dei registi (in corsivo se donne, in grassetto se non italiani) del film che a quel testo è ispirato;
- f) il titolo del film, se diverso dal libro (altrimenti compare il segno di uguaglianza '=');

<sup>5</sup> <http://www.cinemonitor.it/34031-il-declino-dei-soggetti-originali-nella-cinematografia-americana-uninfografica-fa-il-punto/>.

<sup>6</sup> AIE, 8ª Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, 5-8.12.2009, Comunicato stampa n. 10.

<sup>7</sup> Va precisato che questi dati sono relativi ai film per i quali la fonte librerica è accreditata come tale, mentre il numero sale se si considerano produzioni in cui il modello è più indiretto.

<sup>8</sup> Cfr. V. MAGGITTI, *Cinema e letteratura dal 2000 a oggi*, «Annali d'Italianistica», XXX (2012), 255-69: 255.

g) le ultime due cifre dell'anno di produzione del film (essendo tutti del nuovo millennio; sono esclusi quelli in preparazione);

h) una o più lettere (in tal caso separate da /) relative al genere cinematografico di pertinenza del film, assegnate sulla base della catalogazione del sito Internet Movie Database (IMDb), scelto tra i vari possibili in quanto il più ricco, e in grado di riportare classificazioni utilizzate internazionalmente (per quanto certo anch'esse discutibili), che sono le seguenti (tra parentesi la sigla qui adoperata): *Action* (A), *Animation* (An), *Adventure* (Av), *Biography* (Bio), *Comedy* (C), *Crime* (Cr), *Documentary* (Doc), *Drama* (D), *Family* (f), *Fantasy* (F), *History* (S), *Horror* (H), *Mystery* (M), *Music* (Mu), *Romance* (R), *Science-Fiction* (S-F), *Sport* (=), *Thriller* (T), *War* (G), *Western* (W). Nei pochissimi casi in cui IMDb non ha una scheda per il film, o la stessa non abbia indicazione relativa al genere, si è fatto ricorso alla classificazione del sito internet mymovies.it, e in tal caso la sigla è in corsivo.

Ogni tabella è seguita da alcune minime considerazioni, di necessità molto sommarie e limitate, sulle tendenze ricavabili dal raggruppamento.

### 1. Film da testi italiani scritti dalle origini alla seconda guerra mondiale

Il primo gruppo è quello dei film tratti o ispirati da testi scritti dalle origini della letteratura italiana fino alla metà del Novecento: sono per lo più grandi 'classici', cui si aggiungono però alcuni testi di autori meno centrali nel canone (Imbriani, Bontempelli, Deledda), compresi comunque nel gruppo in ragione della sua determinazione cronologica.

Si tratta in tutto di 25 pellicole, ispirati a 14 testi<sup>9</sup> di 11 autori (fra cui una sola donna, la Deledda, e senza contare i rivisitatori moderni di Dante):

	autore	opera letteraria	anno	regista	titolo del film	a.	genere
	Dante	<i>Commedia</i>	1321	Amos Poe	<i>La commedia</i>	10	
				L. Lussuoso	<i>Dante</i>	14	D
				L. Nero	<i>Il mistero di Dante</i>	14	Bio/M/S
		<i>Inferno</i>		F. Biggio, F. Mandelli, M. Ferro	<i>La solita commedia: inferno</i>	15	C
	(+ S. Birk, M. Sanders)	<i>Dante's Inferno</i>	2004	S. Meredith	<i>Dante's Inferno</i>	07	An/C
	(+ alii)	<i>Inferno e Dante's Inferno</i> (videogame)	?	V. Cook, M. Dise et alii	<i>Dante's Inferno: An Animated Epic</i>	10	An / A / Av
	Boccaccio	<i>Decameron</i>	1350	D. Leland	<i>Decameron Pie</i>	07	Av/C/S
				f.lli Taviani	<i>Maraviglioso Boccaccio</i>	15	C/D/S
	Basile	<i>Cenerentola</i>	1636	K. Branagh	<i>Cinderella</i>	15	D/F/f
		<i>Lo cunto de li cunti</i>		M. Garrone	<i>Il racconto dei racconti – Tale of Tales</i>	15	D/F/H
				R. Benigni	=	02	C/F/f

<sup>9</sup> Si considerano infatti una sola volta i testi e le loro porzioni (*Commedia* e *Inferno*, *Lo cunto de li cunti* e *Cenerentola*).

	Collodi	<i>Pinocchio</i>	1881	D. Robichaud	<i>Pinocchio 3000 (P3K)</i>	04	An/f/S-F
				O. Corradi	<i>Bentornato Pinocchio</i>	07	An
				E. D'Alò	<i>Pinocchio</i>	12	An/f/F
	Verga	<i>Rosso Malpelo</i>	1878	P. Scimeca	=	07	D
		<i>I Malavoglia</i>	1881		<i>Malavoglia</i>	10	D
	Imbriani	<i>Dio ne scampi dagli Orsenigo</i>	1876	A. Ferrari	<i>Tra due donne</i>	01	D
	De Roberto	<i>I Viceré</i>	1894	R. Faenza	=	07	D/S
		<i>La paura</i>	1921	E. Olmi	<i>Torneranno i prati</i>	14	D/G
				L. Di Costanzo	<i>L'avamposto ne I ponti di Sarajevo</i>	14	D
	Svevo	<i>La coscienza di Zeno</i>	1923	F. Comencini	<i>Le parole di mio padre</i>	01	D
	Pirandello	<i>L'innesto</i>	1917	M. Placido	<i>La scelta</i>	15	D
		<i>La vita che ti diedi</i>	1924	P. Messina	<i>L'attesa</i>	15	D
	Deledda	<i>La madre</i>	1930	A. Maresca	=	14	D
	Bontempelli	<i>Il figlio di due madri</i>	1929	R. Ruiz	<i>Comédie de l'innocence</i>	00	D/F/M

Tabella 1. Film (2000-2017) tratti da testi scritti dalle origini della letteratura italiana alla seconda guerra mondiale (in ordine di data di nascita degli autori).

Il primo elemento da rilevare è la vitalità internazionale dei grandi classici 'narrativi' medievali della *Commedia* e del *Decameron*, seppur utilizzati spesso come puro pretesto per versioni evocative, animate o comiche, in particolare in contesto anglosassone;<sup>10</sup> anzi, nel caso di Dante questa vitalità è significativamente in prevalenza internazionale, sebbene mediata da ulteriori rivisitazioni (in un caso addirittura di un videogame): anche se va notato un significativo indebolimento del timore reverenziale che il monumento della nostra letteratura esercita in patria, a giudicare dai tre tentativi, pur diversi e variamente sperimentali, di adattamento o di ripresa parziale effettuati da Lussuoso, Nero e dal trio Biggio-Mandelli-Ferro.

Un secondo dato interessante è la non scontata attrattività, questa volta tanto in Italia quanto all'estero, del versante favolistico della nostra tradizione, dai *cunti* di Basile al capolavoro di Collodi: essa è evidentemente da mettere in relazione con il successo sia letterario che cinematografico che negli ultimi anni ha avuto il genere *fantasy* (dal *Signore degli anelli* ad *Harry Potter*), e che può aver spinto registi e produttori a ricorrere ancor più di quanto avvenuto in passato a testi che pure sono dei classici del genere come *Cenerentola* e *Pinocchio*.<sup>11</sup>

<sup>10</sup> Tradizionalmente contraddistinto da un'interpretazione 'moralggiante' secondo RIPARI, *Storia...*, 73-76.

<sup>11</sup> A questo successo va inoltre aggiunto il caso di un film come *La gatta Cenerentola*, di Alessandro Rak (2017), che pure, in questo contributo, è rubricato altrove in quanto rielaborazione di uno spettacolo teatrale di De Simone il quale però a sua volta si ispira alla favola di Basile.

Appare invece significativamente tutta italiana la vitalità cinematografica della letteratura verista (che conta ben cinque transcodifiche), il cui fondamento va senz'altro ricondotto alla rilevanza storica che nella nostra cultura filmica ha avuto l'esperienza del Neorealismo, il quale pure si confrontò, in generale sul piano delle estetiche e delle teoriche, ma in qualche caso anche su quello del corpo a corpo testuale (si pensi a Visconti) con il suo antecedente letterario del Verismo; questo sembra dunque averne ricavato il ruolo di punto di riferimento e anche di diretto serbatoio di tutti i 'neo-neoralismi', anche se appare oggi suscettibile di trasposizioni e ricollocazioni temporali (come nei film di Di Costanzo, Olmi e in *Malavoglia* di Scimeca).

La quarta ed ultima considerazione è relativa alla persistenza di realizzazioni filmiche di testi di Pirandello, seppur talora aiutate dalla medizione scenica: ai due film qui presenti va infatti aggiunto *Happy family* di Salvatores, ispirato a uno spettacolo teatrale di Alessandro Genovesi che ha per oggetto la messa in scena de *I sei personaggi*, e che è stato poi pubblicato come romanzo: fattispecie che anticipa la complessità di una relazione 'triangolare' tra testi letterari, rappresentazioni teatrali e transcodifiche filmiche che ritroveremo in altri casi, e con schemi anche variati.

## 2. Film da testi di scrittori italiani del secondo Novecento

La seconda categoria è quella dei film tratti da testi di scrittori italiani del secondo Novecento, intesi come coloro la cui produzione si collochi in tutto o in parte (ma in questo caso per porzioni significative: come per Pavese, per esempio) nel quarantennio che va dalla fine della seconda guerra mondiale alla metà degli anni '80; se il primo termine non abbisogna di particolari giustificazioni, il secondo invece viene qui individuato – di necessità con qualche arbitrio – per la coincidenza tra la cesura culturale, industriale e politica (1989) che ha attraversato l'Occidente in quel decennio e la scomparsa di alcuni tra i più grandi letterati italiani della stagione precedente, quali Calvino (1985), Primo Levi (1987), Sciascia (1989) e Moravia (1990).

Così determinato, il gruppo allinea 21 scrittori (fra cui due donne, Banti e Ortese), presenti ciascuno con un solo testo, con le eccezioni tutt'altro che scontate di Fenoglio, Fusco e Tobino (questi ultimi accomunati dall'essere ambedue fonti di uno stesso film di Monicelli), mentre un singolo romanzo di Vittorini (*Le donne di Messina*) è stato ripreso due volte da Huillet/Straub, il che porta il totale dei film a 24. Per quanto riguarda i registi, oltre alla coppia francese, che è presente in tutto con tre film e contribuisce ad alzare a poco meno di un quarto l'incidenza delle regie non italiane (5), l'unica altra presenza plurima è quella di Martone, con due pellicole.

	<b>autore</b>	<b>opera letteraria</b>	<b>a.</b>	<b>regista</b>	<b>titolo del film</b>	<b>a.</b>	<b>genere</b>
	A. Banti	<i>Noi credevamo</i>	67	M. Martone	=	10	S
	C. Cassola	<i>Una relazione</i>	69	C. Mazzacurati	<i>L'amore ritrovato</i>	04	D/R
	P. Chiara	<i>Il pretore di Cuvio</i>	73	G. Base	<i>Il pretore</i>	14	C
	E. De Filippo	<i>L'arte della commedia</i>	64	G. Cabiddu	<i>La stoffa dei sogni</i>	15	C
	B. Fenoglio	<i>Una questione privata</i>	63	P. Taviani	=	17	G
		<i>Il partigiano Johnny</i>	68*	G. Chiesa	=	00	D
	G. Fusco	<i>Gli indesiderabili</i>	62	P. Scimeca	=	03	Cr/D
	T. Landolfi	<i>Le due zitelle</i>	46	M. Colli	<i>W la scimmia</i>	02	D/C

	P. Levi	<i>La tregua</i>	63	D. Ferrario	<i>La strada di Levi</i>	06	Doc
	F. Lucentini	<i>Notizie degli scavi</i>	64	E. Greco	=	10	D
	L. Mazzetti	<i>Il cielo cade</i>	62	f.lli Frazzi	=	00	D/R/Mu
	A. Moravia	<i>Io e lui</i>	71	G. Henman	<i>Porkey College: un duro per amico</i>	02	C/F
	A. M. Ortese	<i>L'iguana</i>	65	C. Mc Gilvray	=	04	D
	E. Pagliarani	<i>La ragazza Carla</i>	59	A. Saibene	=	15	D
	G. Parise	<i>L'odore del sangue</i>	88*	M. Martone	=	04	D
	C. Pavese	<i>Dialoghi con Leucò</i>	47	Huillet/Straub	<i>Quei loro incontri</i>	06	D
	G. Piovene	<i>Viaggio in Italia</i>	57	L. Monceri, M. Serafini	<i>Succo di marca</i>	11	C
	L. Sciascia	<i>Il consiglio d'Egitto</i>	63	E. Greco	=	02	D
	S. Strati	<i>La teda</i>	57	G. Molteni	<i>Terrarossa</i>	01	D
	E. Striano	<i>Il resto di niente</i>	86	A. De Lillo	=	04	D/S
	M. Tobino	<i>Sulla spiaggia e di là dal molo</i>	66	G. Fago	=	00	D
	M. Tobino	<i>Il deserto della Libia</i>	51	M. Monicelli	<i>Le rose del deserto</i>	06	C/G
	G. Fusco	<i>Il soldato Sanna (Guerra d'Albania)</i>	66				
	E. Vittorini	<i>Le donne di Messina</i>	49	Huillet/Straub	<i>Operai, contadini</i>	01	D
					<i>Il ritorno del figlio prodigo - Umiliati</i>	03	D

Tabella 2. Film (2000-2017) tratti da scrittori italiani del secondo Novecento (disposti in ordine alfabetico di questi ultimi). Legenda: \*= postumo.

In questo secondo gruppo mi pare si possano individuare, accanto a casi difficilmente assimilabili tra loro, due polarità. La prima è quella che potremmo definire 'pubblica', costituita da film ispirati, se non a romanzi storici propriamente detti, a testi comunque ambientati in fasi fondamentali della storia d'Italia: la crisi del regno borbonico (Sciascia), la Rivoluzione napoletana (Striano), il Risorgimento (Banti), e le vicende legate alla 2<sup>a</sup> guerra mondiale (Tobino/Fusco), alla Resistenza (Fenoglio, Mazzetti e anche *Sulla spiaggia e di là dal molo* di Tobino, seppur nella forma del ricordo) e all'universo concentrazionario (Levi); sebbene con qualche approssimazione, intorno a questa polarità gravitano, con un taglio più antropologico, anche il film tratto dal testo di Fusco sul rientro in patria dei mafiosi espulsi dagli Stati Uniti negli anni '40, i due film ispirati a Huillet e Straub dal medesimo romanzo di Vittorini sulla ricostruzione postbellica, quello di Molteni da *La teda* di Strati sulla 'questione meridionale', la commedia contemporanea a episodi che Serafini e Monceri derivano da Piovene e anche il mediometraggio di Saibeni da *La ragazza Carla*, il poemetto di Pagliarani sull'alienazione urbana degli anni del *boom*, che è anche un caso più unico che raro di un film ispirato a un testo poetico.

La seconda polarità è invece quella più ‘privata’, che allinea testi e realizzazioni cinematografiche centrati sulle relazioni tra personaggi, indagate sul piano esistenziale in versione drammatica o comica, ma comunque in modo non direttamente determinato dal contesto storico (Cassola, Chiara, Landolfi, Lucentini, Ortese, Parise, persino il Moravia stravolto dai *college movies*).

### 3. Film da scrittori italiani contemporanei

Nella terza categoria sono raggruppati i film ispirati a testi di scrittori contemporanei, la cui produzione si collochi cioè, anche se cominciata prima, soprattutto *dopo* la metà degli anni '80 (ragion per cui si trovano in questa, e non nella precedente, Benni, Lodoli, Magris, Pontiggia e Vassalli, nonostante l'anno di pubblicazione della singola opera presa a modello).<sup>12</sup>

Si tratta di ben 159 film ispirati a 160 opere (in quanto *Quel che resta* di Barbo ha per modello due romanzi) di 137 autori (fra i quali 35 donne, contando la Ferrante), più di un quarto delle quali opere (41), tuttavia, è dovuto a soli 17 scrittori presenti con più testi ciascuno: con addirittura quattro a testa Ammaniti e Carlotto (uno dei quali in collaborazione con Abate), con tre De Cataldo (uno dei quali a due mani con Bonini, già presente per suo conto), Mazzantini e Veronesi, e con due ben dodici autori (Bacomo, Cotti, De Silva, Lodoli, Lucarelli, Magris, Mazzucco, Moccia, Pontiggia, Pressburger, Rea e Saviano).

Ancor più concentrata la ricorrenza per i 125 registi (fra cui solo 13 donne), alcuni dei quali, inoltre, a differenza degli scrittori, si ripetono in altri gruppi, e 25 dei quali, con le loro realizzazioni, coprono più di un terzo (58) dell'intero corpus, con ben cinque presenze per Salvatores, quattro per Patierno, tre ciascuna per Amelio, Castellitto, Richy Tognazzi (uno in coregia con la Izzo) e Paolo Virzì, e due per ben 19 registi (la Archibugi, la coppia Barletti-Conte, Caputo, Francesca Comencini, Saverio Costanzo, Faenza, Gaglianone, Garrone, Grimaldi, Infascelli, Marengo, Mereu, Mordini, Placido, Ponti, Rovere, Sollima, Venier e lo spagnolo Prieto).

	autore	opera letteraria	a.	regista	titolo del film	a.	genere
	S. Abdel Qader	<i>Porto il velo, adoro i Queen</i>	08	L. Porrino	=	16	D
	C. Acidini	<i>La scritta sul vetro</i>	92	V. Paoli	<i>The accidental detective</i>	02	C/M/R
	R. Alajmo	<i>È stato il figlio</i>	05	D. Cipri	=	12	CD
	N. Ammaniti	<i>Io e te</i>	10	B. Bertolucci	=	12	D/f
		<i>Io non ho paura</i>	01	G. Salvatores	=	03	Cr/D/M
		<i>Come Dio comanda</i>	06		=	08	D
		<i>Il libro italiano dei morti</i>	05/7	A. Infascelli	<i>Il siero delle vanità</i>	04	Cr/M/T
	C. Amoruso	<i>Il conte di Melissa</i>	85	M. Anania	=	00	D/S
	V. Andreoli	<i>Yono-Cho</i>	94	R. Pozzetto	<i>Un amore su misura</i>	07	C

<sup>12</sup> In questo gruppo trovano posto anche i film di Mereu da *Sonetàula* di Giuseppe Fiori e di Costanzo da *Il gesuita perfetto* di Furio Monicelli, pubblicati entrambi la prima volta nel 1960, in quanto si sono ritenute determinanti per le transcodifiche le successive redazioni di quei testi, apparse rispettivamente nel 2000 e nel 1999 (nel secondo caso col nuovo titolo di *Lacrime impure*).



	A. Arslan	La masseria delle allodole	04	f.lli Taviani	=	07	D/S
	S. Atzeni	Bellas Mariposas	96*	S. Mereu	=	12	D
	S. Avallone	Acciaio	10	S. Mordini	=	12	D
	T. Avoledo	Breve storia di lunghi tradimenti	07	D. Marengo	The lithium conspiracy	12	D/T
	F. Baccomo	Studio illegale	09	U. Carteni	=	12	C
	'Duchesne'	La gente che sta bene	11	F. Patierno	=	14	C
	M. Baldini	Il giocatore (ogni scommessa è debito)	05	F. Patierno	Il mattino ha l'oro in bocca	08	C
	A. Baricco	Seta	96	F. Girard	Silk	07	D/R
	F. Bartolomei	Giulia 1300 e altri miracoli	11	E. Leo	Noi e la Giulia	15	C
	S. Benni	Bar sport	76	M. Martelli	=	11	C
	M. Bertini	Color Betulla Giovane	in.	G. Piccioni	Questi giorni	16	D
	G. Bettin	Nemmeno il destino	97	D. Gaglianone	=	04	D
	L. Bianchini	Io che amo solo te	13	M. Ponti	=	15	C
	C. Bigagli	Il cielo con un dito	10	F. Comencini	Un giorno speciale	12	D
	A. Bocelli	La musica del silenzio	99	M. Radford	=	17	Bio
	C. Bonini	A.C.A.B. All Cops are Bastard	09	S. Sollima	=	12	A / C r / D
	M. Bosonetto	Morte di un diciottenne perplesso	03	A. Aronadio	Due vite per caso	10	D
	E. Bruck	Quanta stella c'è nel cielo	09	R. Faenza	Anita B.	14	D
	M. Cacciapuoti	Pater familias	98	F. Patierno	=	03	D
	C. Calabrò	Ricordati di dimenticarla	99	R. Martinelli	Il mercante di pietre	06	D/T
	C. Calamini	Poco più di niente	08	F. Bruni	Tutto quello che vuoi	17	C/D
	M. Calauti	Ricordo di un dissepolto	07	L. Barbo	Quel che resta	12	D
	F. Seminara	Le baracche	42				
	A. Camilleri	La scomparsa di Patò	00	R. Mortelliti	=	12	D
	A Cannavacciuolo	Guardiani delle nuvole	99	L. Odorisio	=	04	D/f/W
	V. Capossela	Il paese dei coppoloni	15	S. Obino	Nel paese dei coppoloni	16	doc
	P. Capriolo	R in La grande Enlalia	88	R. Petrocchi	L'ombra del gigante	00	D/R
	M. Carlotto	Il fuggiasco	94	A. Manni	=	03	D
		Jimmy della collina	02	E. Pau	=	06	D
		Arrivederci amore, ciao	06	M. Soavi	=	06	Cr/D/T

(+ F. Abate)	<i>Mi fido di te</i>	07	L. Barbareschi	<i>Something good</i>	13	T
G. Carofiglio	<i>Il passato è una terra straniera</i>	04	D. Vicari	=	08	D
T. Ciabatti	<i>Adelmo, torna da me</i>	02	C. Virzì	<i>L'estate del mio primo bacio</i>	06	C
C. Comencini	<i>Due partite</i>	06	E. Monteleone	=	09	D
U. Contarello	<i>Una questione di cuore</i>	05	F. Archibugi	<i>Questione di cuore</i>	09	C/D
V. Cortese	<i>Quanti sono i domani passati</i>	12	F. Patierno	<i>Diva!</i>	17	doc
F. Costa	<i>L'imbroglione del lenzuolo</i>	97	A. Arau	=	09	C/R
A. Cotti	<i>Stupido</i>	01	A. Di Robilant	<i>Marpiccolo</i>	09	D
	<i>Un gioco da ragazze</i>	05	M. Rovere	=	08	D
M. Covacich (A. Del Fabbro)	<i>A nome tuo</i> (già <i>Vi perdono</i> )	11 09	V. Golino	<i>Miele</i>	13	D
G. Criaco	<i>Anime nere</i>	08	F. Munzi	=	14	D
C. D'Amicis	<i>La guerra dei cafoni</i>	08	D. Barletti, L. Conte	=	17	C
A. D'Avenia	<i>Bianca come il latte, rossa come il sangue</i>	10	G. Campiotti	=	13	C/D
S. Dazieri	<i>La cura del gorilla</i>	01	C. A. Sigon	=	06	C/Cr/T
G. De Cataldo	<i>Il padre e lo straniero</i>	97	R. Tognazzi	=	10	D
	<i>Romanzo criminale</i>	02	M. Placido	=	05	Cr/D
(+ C. Bonini)	<i>Suburra</i>	13	S. Sollima		15	Cr/D/T
D. De Silva	<i>Certi bambini</i>	01	f.lli Frazzi	=	04	Cr/D
	<i>Terapia di coppia per amanti</i>	15	A. M. Federici	=	17	C
M. Desiati	<i>Il paese delle spose infelici</i>	08	P. Mezzapesa	=	11	D
L. Di Fulvio	<i>L'impagliatore</i>	00	E. Puglielli Andreu	<i>Occhi di cristallo</i>	04	T
F. Dimitri	<i>La ragazza dei miei sogni</i>	07	S. Di Biagio	=	17	F
E. Dones	<i>Vergine giurata</i>	07	L. Bispuri	=	15	D
F. Ervas	<i>Finché c'è prosecco c'è speranza</i>	10	A. Padovan	=	17	C/M
A. Fabbri	<i>Mosche a Hollywood</i>	00	F. Segatori	<i>Hollywood flies</i>	04	Cr/D
P. Farinotti	<i>7 Km da Gerusalemme</i>	05	C. Malaponti	=	07	F
G. Ferrandino	<i>Pericle il nero</i>	98	S. Mordini	=	16	Cr/D

	M. Ferrari	<i>Alla rivoluzione sulla Due Cavalli</i>	95	M. Sciarra	=	01	C
	E. Ferrero	N.	00	P. Virzi	<i>N (Io e Napoleone)</i>	06	C/S/G
	E. Ferrante	<i>I giorni dell'abbandono</i>	02	R. Faenza	=	06	D
	G. Fiori	<i>Sonetàula</i>	62, 00	S. Mereu	=	08	D
	M. Franzoso	<i>Il bambino indaco</i>	12	S. Costanzo	<i>Hungry Hearts</i>	14	D/T
	K. Gallmann	<i>Sognavo l'Africa</i>	91	H. Hudson	<i>I dreamed of Africa</i>	00	Av / D / R
	C. Gamberale	<i>Una passione sinistra</i>	09	M. Ponti	<i>Passione sinistra</i>	13	C
	P. Giordano	<i>La solitudine dei numeri primi</i>	08	S. Costanzo	=	10	D
	M. Gramellini	<i>Fai bei sogni</i>	12	M. Bellocchio	=	16	D/R
	P. Grossi	<i>Cavalli (R in Pugnì)</i>	06	M. Rho	=	11	D
	T. Guerra	<i>Il generale e Bonaparte</i>	99	F. Nielsen	<i>Le chien, le général et les oiseaux</i>	03	An
	A. Incorvaia e A. Rimassa	<i>Generazione 1000 euro</i>	06	M. Venier	=	09	C
	S. Lenzi	<i>La generazione</i>	12	P. Virzi	<i>Tutti i santi giorni</i>	12	C/D/R
	L. Licalzi	<i>Io no</i>	01	S. Izzo, R. Tognazzi	=	03	C/R
	N. Lilin	<i>Educazione siberiana</i>	09	G. Salvatore	=	13	Cr/D
	M. Lodoli	<i>Tobia al caffè (R in Grande raccordo)</i>	89	G. Mingozzi	<i>Tobia al caffè</i>	00	C
		<i>Il rosso e il blu</i>	09	G. Piccioni	=	12	D
	M. Lolli	<i>Volevo solo dormirle addosso</i>	04	E. Cappuccio		04	C
	C. Lucarelli	<i>Almost blue</i>	97	A. Infascelli	=	00	T
		<i>Lupo mannaro</i>	94	A. Tibaldi	=	00	T
	G. Lupi	<i>Gli scacchi della vita</i>	14	S. Simone	=	15	D
	C. Magris	<i>Danubio</i>	86	C. Cappucci	<i>I talk otherwise</i>	15	Doc
		<i>Lei dunque capirà</i>	06	G. Pressburger	<i>Dietro il buio</i>	11	D
	M. Mancassola	<i>Un cavaliere bianco (R in Non saremo confusi per sempre)</i>	11	A. Piazza e F. Grassadonia	<i>Sicilian Ghost Story</i>	17	D
	V. M. Manfredi	<i>L'ultima legione</i>	07	D. Lefler	<i>The last legion</i>	07	A/Av/F
	S. Mannuzzu	<i>Procedura</i>	89	A. Grimaldi	<i>Un delitto impossibile</i>	01	Cr/M

	D. Maraini	Voci	94	F. Giraldi	=	02	D
	M. Marcone	La casa delle donne	83	M. Mongelli	=	03	D
	F. Marcotto	Vino dentro	01	F. Vicentini Orgnani	Vinodentro	14	C/M/T
	V. Marega	Sexy shop	14	M. E. Pavileo, F. Maraghini	=	14	C
	M. Mariolini	Il cacciatore di anoressiche	97	M. Garrone	Primo amore	04	D/R
	L. Marone	La tentazione di essere felici	15	G. Amelio	La tenerezza	17	D
	S. Massaron	Ruggine	05	D. Gaglianone	=	11	D
	G. Mastrangelo	Henry	06	A. Piva	=	10	A/C
	P. Maurensig	Canone inverso	96	R. Tognazzi	Canone inverso – Making love	00	D
	M. Mazzantini	Non ti muovere	01	S. Castellitto	=	04	D/R
		Venuto al mondo	08		=	12	D/R/G
		Nessuno si salva da solo	11		=	15	D
	M. Mazzucco	Un giorno perfetto	06	F. Özpetek	=	08	D
		Limbo	11	L. Pellegrini	=	15	D
	M. Mizgau	Come i delfini	88	K. Stella	Come si fa un Martini	00	C
	F. Moccia	Tre metri sopra il cielo	92	L. Lucini	=	04	R
		Ho voglia di te	06	L. Prieto	=	07	C/D/R
	F. Monicelli	(Il gesuita perfetto) Lacrime impure	60 99	S. Costanzo	In memoria di me	07	D
	A. Montrucchio	Cardiofitness	98	F. Tagliavia	=	06	C/R
	M. Murgia	Il mondo deve sapere	06	P. Virzì	Tutta la vita davanti	08	C/D/R
	A. Nove	La vita oscena	10	R. De Maria	=	14	D
	M. Oggero	La collega tatuata	02	D. Ferrario	Se devo essere sincera	04	C/Cr
	M. P. Ottieri	Quando sei nato non puoi più nasconderti	03	M. T. Giordana	=	04	Av/D
	M. Panarello	100 colpi di spazzola prima di andare a dormire	03	L. Guadagnino	Melissa P.	04	D
	V. Pardini	Metronotte	??	F. Calogero	=	00	D
	S. Parlagraeco	L'uomo di vetro	98	S. Incerti	=	07	D
	V. Parrella	Lo spazio bianco	08	F. Comencini	=	09	D
	A. Pavignano	In bilico sul mare	09	A. D'Alatri	Sul mare	10	C

	A. Pennacchi	<i>Il fasciocomunista</i>	03	D. Lucchetti	<i>Mio fratello è figlio unico</i>	07	C/Cr/D
	A. Perrone	<i>Vista d'interni</i>	05	D. Barletti e L. Conte	<i>Fine pena mai. Paradiso perduto</i>	08	D
	G. Pilati	<i>Minchia di re</i>	04	D. Maiorca	<i>Viola di mare</i>	09	D/S/R
	G. Pontiggia	<i>Il giocatore invisibile</i>	78	S. Alpini	=	16	D
		<i>Nati due volte</i>	00	G. Amelio	<i>Le chiavi di casa</i>	04	D
	G. Pressburger	<i>L'orologio di Monaco</i>	03	M. Caputo	=	14	Doc
		<i>Sulla fede</i>	04		<i>Il profumo del tempo delle favole</i>	16	Doc
	K. Rahimi	<i>Yalda. La notte lunga e la lotta dura</i>	08	A. Baracco	<i>La logica delle cose</i>	13	D
	M. D. Raineri	<i>Meno male che ci sei</i>	07	L. Prieto	=	09	C/D
	G. Rayneri	<i>Pulce non c'è</i>	09	G. Bonito	=	12	D
	L. Rastello	<i>La guerra in casa</i>	98	R. Colla	<i>Oltre il confine</i>	02	D
	E. Rea	<i>L'ultima lezione</i>	91	F. Rosi	=	01	D/T
		<i>La dismissione</i>	02	G. Amelio	<i>La stella che non c'è</i>	06	D
	M. Righetto	<i>La pelle dell'orso</i>	13	M. Segato	=	16	Avv
	G. Rigosi	<i>Notturmo bus</i>	00	D. Marengo	=	07	C / Cr / D
	A. Salieri	<i>L'omicidio Berlusconi</i>	03	G. Rossi e D. Giometto	<i>Ops ... Ho ammazzato Berlusconi</i>	08	C
	C. Salvatori	<i>Schiavo e padrona</i>	96	M. Martinelli	<i>AmorEstremo</i>	00	T
	B. Salvini	<i>I tempi cambiano</i>	00	M. Daffra	<i>Uscio e bottega</i>	13	C
	G. Savatteri	<i>Uno per tutti</i>	08	M. Calopresti	=	15	D
	R. Saviano	<i>Gomorra</i>	06	M. Garrone	=	08	Cr/D
		<i>Tatanka (R in La bellezza e l'inferno)</i>	11	G. Gagliardi	=	11	Cr/D/sport
	M. Serra	<i>Gli sdraiati</i>	13	F. Archibugi	=	17	C
	F. Scotti	<i>La pace di chi ha sete e sta per bere</i>	11	A. Pascetta	<i>La città senza notte</i>	14	D/Mu/R
	W. Siti	<i>Il contagio</i>	08	M. Botrugno, D. Coluccini	=	17	D
	E. Stancanelli	<i>Benzina</i>	98	M. Stambrini	=	00	Cr/D/R
	D. Starnone	<i>Denti</i>	94	G. Salvatore	=	00	C/D/R

	T. Terzani	<i>La fine è il mio inizio</i>	06	Jo Baier	<i>Das Ende ist mein Anfang</i>	11	Bio/D
	E. Tesio	<i>La verità, vi spiego, sull'amore</i>	15	Max Croci	=	17	C
	C. Vangelista	<i>Un altro mondo</i>	09	S. Muccino	=	10	D
	S. Vassalli	<i>La notte della cometa</i>	84	M. Placido	<i>Un viaggio chiamato amore</i>	02	Bio/D/R
	W. Veltroni	<i>La scoperta dell'alba</i>	06	S. Nicchiarelli	=	13	D
	G. Verasani	<i>Quo vadis, baby</i>	04	G. Salvatore	=	04	D/T
	D. Vergari	<i>Il ragioniere della mafia</i>	10	F. Rizzo	=	13	A/Cr/R
	S. Veronesi	<i>Gli sfiorati</i>	90	M. Rovere	=	11	C
		<i>La forza del passato</i>	00	P. Gay	=	02	D
		<i>Caos calmo</i>	05	A. Grimaldi	=	08	D/R
	A. Vitali	<i>Il segreto di Ortelia</i>	07	A. Rondalli	<i>L'aria del lago</i>	07	D/S/G
	F. Volo	<i>Un giorno in più</i>	07	M. Venier	=	11	C/R
	L. Waida	<i>Amiche per la pelle</i>	07	G. Roccati	<i>Babylon sisters</i>	17	C/D/f
	V. Zurlini	<i>Pagine di un diario veneziano. Gli anni delle immagini perdute</i>	09	A. Conti	<i>Gli anni delle immagini perdute</i>	12	doc

Tabella 3. Film (2000-2017) tratti da scrittori italiani contemporanei (in ordine alfabetico di questi ultimi).

Per quanto sia complicato, delicato e non esaustivo, in questa ricchissima serie si possono individuare alcuni gruppi definibili in base al genere dei testi di partenza. Quello più numeroso è costituito da film tratti da gialli, thriller e noir, cui appartengono i testi di Acidini, Alajmo, Ammaniti (2), Avoledo, Camilleri, Carlotto (3), Carofiglio, Cotti, Dazieri, De Cataldo (2), Di Fulvio, Ervas, Fabbri, Ferrandino, Lili, Lucarelli (2), Mannuzzu, Maraini, Marcotto, Massaron, Mastrangelo, Oggero, Pardini, Pontiggia, Rigosi, Salvatori, Savatteri, Verasani e Vitali, per un totale di ben 34 casi. A questi si possono associare, in quanto per certi versi contigui sebbene ad essi non completamente sovrapponibili, almeno altri cinque testi a mezzo tra reportage e finzione (e comunque a forte componente narrativa), le cosiddette *docufiction*, in particolare quelle sulle varie mafie d'Italia (da cui i *mafia-movie*), quali i due testi di Saviano e quelli di Criaco, Perrone e Vergari, cui si può aggiungere anche *ACAB* di Carlo Bonini sull'uccisione di Raciti. Complessivamente questo gruppo conferma un dato evidente di questi ultimi anni, e cioè la rinnovata centralità della letteratura di genere, e in particolare del macrosettore del 'crime'.

Altrettanto significativo è poi il gruppo dei film ispirati a testi che hanno per protagonisti adolescenti o giovani (gravitanti intorno al romanzo di formazione), comprendendo in questa generica definizione tanto quelli che esitano in vere e proprie commedie rosa (D'Avenia, Moccia, Volo), quanto quelli che danno origine a film meno consolatorii (De Silva, Gramellini, Lodoli, *Gli sfiorati* di Veronesi), per un totale di almeno sette testi.

Anche in questa sezione si fa strada il gruppo dei romanzi storici (o a fondale storico), che incrociano vicende non solo italiane, e che sono spesso narrate con una forte componente personale; proprio questo intreccio tra Storia con la ‘S’ maiuscola e storia privata (la componente cioè biografica e autobiografica) è infatti ciò che ha probabilmente reso appetibili per il cinema i testi di Arslan, Ferrero, Valerio Massimo Manfredi e Pennacchi (4 testi).

Si segnala infine un gruppo di opere ispirate a romanzi che trattano o incrociano in maniera significativa tematiche sociali, dal lavoro (Avallone, Murgia e Rea) alla dipendenza dal gioco d’azzardo (Baldini), alla disabilità (il Pontiggia di *Nati due volte*).

Solo sette sono invece i film di registi non italiani (non considerando tra questi il naturalizzato Özpetek), uno dei quali di animazione (di Nielsen da Tonino Guerra), e uno ispirato al testo più noto di una scrittrice viceversa naturalizzata keniana come Kuki Gallmann, a segnalare complessivamente come la letteratura italiana contemporanea eserciti nel mercato dell’industria culturale una attrattività ridotta rispetto ai raggruppamenti precedenti, e risulti tutto sommato marginale.

#### 4. Film da testi italiani di non fiction

Una quarta tipologia è quella delle realizzazioni cinematografiche che adottano come punto di partenza testi italiani non di finzione (reportage, saggi, testimonianze): si tratta di 30 film, ispirati a 32 testi (in ben nove casi scritti a più mani, per complessivi 43 scrittori, tra cui 10 donne), utilizzati prevalentemente per la ricostruzione storica, sia essa documentaristica o meno. Fra i registi, si noti che le sole due presenze femminili si verificano nell’unico caso di regia a più mani, e che l’unico ‘straniero’ è lo svizzero di lingua italiana Villi Hermann.

	autore	opera	a.	regista	titolo del film	a.	genere
	G. e L. Alpi, M. Gritta Grainer, M. Torrealta	<i>L'esecuzione: inchiesta sull'uccisione di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin</i>	99	F. Vicentini Orgnani	<i>Ilaria Alpi - Il più crudele dei giorni</i>	03	D/S
	F. Bonadonna	<i>Il nome del barbone</i>	01	F. Maselli	<i>Civico zero</i>	07	D
	A. L. Braghetti e P. Tavella	<i>Il prigioniero</i>	98	M. Bellocchio	<i>Buongiorno notte</i>	03	D/S
	R. Brogginì	<i>La frontiera e la speranza e Eugenio Balzan 1874-1953</i>	98 01	V. Hermann	<i>Luigi Einaudi. Diario dell'esilio svizzero</i>	01	d o c / bio/S
	L.A. Cannavale, G. Gensini	<i>Milionari: ascesa e declino dei signori di Secondigliano</i>	11	A. Piva	<i>Milionari</i>	15	bio/Cr/ D
	F. Cardini	<i>Gostanza, la strega di San Miniato</i>	89	P. Benvenuti	<i>G o s t a n z a d a Libbiano</i>	00	D, S
	P. Cucchiarelli	<i>Il segreto di Piazza Fontana</i>	09	M . T . Giordana	<i>Romanzo di una strage</i>	12	D
	M. Cucuzza e L. Di Cicco	<i>Gramigna. Vita di un ragazzo in fuga dalla camorra</i>	13	S. Rizzo	<i>Gramigna (volevo una vita normale)</i>	16	D
	E. Deaglio	<i>Patria 1978-2010</i>	10	F. Farina	<i>Patria</i>	14	D S

	E.D'Alessandro F. Ulivieri	<i>Stanley Kubrick e me</i>	12	A. Infascelli	<i>S is for Stanley</i>	15	doc / bio/D
	G. Fasanella e A. Franceschini	<i>Che cosa sono le BR</i>	05	G. Pannone	<i>Il sol dell'avvenire</i>	08	doc
	M. L. Franciosi	<i>...e per un sacco di carbone</i>	96	F. Wetzl	<i>Mineurs</i>	07	D
	S. Gerbi	<i>Giovanni Enriques: dalla Olivetti alla Zanichelli</i>	13	L. M. Faccini	<i>Giovanni Enriques che seppe immaginare il futuro</i>	13	
	A. Gramsci	<i>Quaderni dal carcere Lettere dal carcere</i>	51 47	D. Maggioni, L. Perini, M.G. Perria	<i>Nel mondo grande e terribile</i>	17	bio/D
	G. Lanza Tomasi	<i>Palermo, anni '50</i>	?	R. Andò	<i>Il manoscritto del principe</i>	00	bio
	F. Orlando	<i>Ricordo di Lampedusa</i>	63				
		<i>Da distanze diverse</i>	96				
	A. Letizia, P. Zanuttini	<i>Nato a Casal di Principe – Una storia in sospeso</i>	12	B. Oliviero	<i>Nato a Casal di Principe</i>	17	D
	S. Luzzatto	<i>Il corpo del duce</i>	98	F. Laurenti	=	11	doc
	G. Maddaloni	<i>La mia vita sportiva</i>	10	M. Pontecorvo	<i>L'oro di Scampia</i>	13	bio/D
	M. Nozza	<i>Hotel Meina</i>	93	C. Lizzani	=	08	D/S
	G. Pansa	<i>Il sangue dei vinti</i>	03	M. Soavi	=	08	D/S
	B. Pescia	<i>Urla nel silenzio. Il 'caso Pescia'</i>	07	G. Gorgi	=	13	D
	F. e I. Roiter	<i>Un uomo senza desideri</i>	04	E. Olmi	<i>Terra madre</i>	09	doc
	V. Ronsisvalle	<i>Gli astronomi</i>	89	D. Ronsisvalle	=	03	D
	F. A. Rossi di Marignano	<i>Federico Barbarossa e Beatrice di Borgogna. Re e regina d'Italia</i>	09	R. Martinelli	<i>Barbarossa</i>	09	D/S/G
	S. Segio	<i>Miccia corta</i>	05	R. De Maria	<i>La prima linea</i>	09	bio/Cr/ D
	M. e M. Vaccari e F. De Nigris	<i>L'operazione è perfettamente riuscita</i>	98	R. Quagliano	<i>L'alba di Luca</i>	01	D
	R. Vallanzasca e C. Bonini	<i>Il fiore del male. Bandito a Milano</i>	99	M. Placido	<i>Vallanzasca - Gli angeli del male</i>	10	bio/Cr/ D
	M. Zirilli	<i>Fuga dalla follia</i>	09	M. Zoni	<i>Ulidi piccola mia</i>	11	D
	W. Veltroni	<i>Il disco del mondo - Vita breve di Luca Flores, musicista</i>	03	R. Milani	<i>Piano, solo</i>	07	bio/D/ Mu
		<i>Forse Dio è malato</i>	05	F. Brogi Taviani	=	08	S



Tabella 4. Film (2000-2017) tratti da testi italiani di non fiction (in ordine alfabetico degli autori di questi ultimi).

Accanto a singoli casi di interesse per saggi di storia medievale (Cardini), rinascimentale (F. Rossi di Marignano) e moderna (Ronsisvalle),<sup>13</sup> il gruppo si caratterizza per l'assoluta prevalenza di film ispirati a testi saggistici sulla contemporaneità, all'interno della quale si possono individuare alcuni poli:

a) uno relativo alle vicende che vanno dall'avvento del fascismo alla Resistenza, passando per la 2<sup>a</sup> guerra mondiale e la deportazione degli ebrei, cui appartengono naturalmente, oltre alle *Lettere* e ai *Quaderni del carcere* di Gramsci, i testi di Nozza, Luzzatto e Pansa;

b) un secondo relativo agli anni di piombo, che annovera ben cinque casi (un sesto del totale), quattro dei quali hanno alla base testimonianze di ex terroristi (Braghetti, Segio, Fasanella-Franceschini e Vallanzasca-C. Bonini), e uno il volume di Cucchiarelli su Piazza Fontana;

c) un terzo gravitante intorno alla storia contemporanea in senso ancor più stretto e militante: ne fanno parte il volume di Deaglio, i libri inchiesta sull'uccisione di Ilaria Alpi e su quella – meno nota – di Andrea Pescia, e soprattutto quelli sulla criminalità organizzata, che sono però tutti – forse per una sorta di 'effetto Saviano' – sulla camorra (Cannavale-Gensini, Cucuzza-Di Cicco e Letizia-Zanuttuni) o sui modi per sfuggirvi (Maddaloni);

d) uno storico-sociale, che comprende il testo sull'emigrazione dalla Lucania e il lavoro nelle miniere del Belgio di Maria Laura Franciosi, quello di Federico Bonadonna sulla marginalità e quello della Zirilli sulla legge Basaglia, come anche storie personali con valore sociale: la biografia di *Giovanni Enriques* di Sandro Gerbi, quella sull'agricoltura autarchica di Ernesto Girotto di Ignazio e Fulvio Roiter e il libro di Maria Vaccari e Fulvio De Nigris sul caso del figlio idroscopico.

##### 5. Film da spettacoli teatrali italiani

Il quinto gruppo è costituito da 19 film tratti o ispirati da altrettanti spettacoli teatrali, tutti di autori diversi (fra cui tre donne, De Sio, Valeri e Verasani), per i quali può anche avvenire che il testo non sia stato pubblicato (e in questo caso l'anno è tra parentesi e si riferisce alla messa in scena). Due le registe donne (una in coregia), uno non italiano (Arce Maldonado):

	autore	opera teatrale	a.	regista film	titolo del film	a	genere
	R. Binosi	<i>L'attesa</i>	(94)	G. Treves	<i>Rosa e Cornelia</i>	00	D
	R. Biondi	<i>Tutti i colori dell'amore</i>	03	M. Lamberti	<i>Good as You - Tutti i colori dell'amore</i>	12	C
	P. Costalunga	<i>La guerre borrende</i>		L. Immesi, G. Brazzale	=	17	C/D/F
	R. De Simone	<i>La gatta Cenerentola</i>	77	A. Rak	=	17	Anim
	T. De Sio e G. Lindo Ferretti	<i>Craj</i>	(?) 08	D. Marengo	<i>Craj - Domani</i>	05	doc

<sup>13</sup> A questo gruppo può essere aggregato lo scrittore latino Claudio Rutilio Namaziano (415), il cui poema *De reditu suo*, sulla decadenza dell'impero romano, ha ispirato un film storico di Claudio Bondi.

	D. Fo	<i>Joban Padan a la scoperta delle Americhe</i>	91	G. Cingoli	=	02	A n i m / avv/C
	P. Fosso	<i>Prima se il buio</i>	in.?	E. Margheriti	<i>Il disordine del cuore</i>	13	D/M/R
	A. Genovesi	<i>Happy family</i>	10	G. Salvatore	<i>Happy family</i>	10	C
	G. Imparato	<i>Casa di frontiera</i>	94	M. Costa	<i>La Repubblica di San Gennaro</i>	03	C
	A. Longo	<i>Falene</i>	(16)	A. Arce Maldonado	=	11	D
	S. Massini	<i>7 minuti. Consiglio di fabbrica</i>	15	M. Placido	<i>7 minuti</i>	16	D
	E. Moscato	<i>Luparella. Ovvero foto di bordello con Nanà</i>	95 01	G. Bertolucci	<i>Luparella</i>	02	D
	F. Niccolini	<i>Canto per Falluja</i>	(08)	G. Arcopinto	<i>Angeli distratti</i>	07	D/G
	D. Osorio	<i>Il volto dell'assassino</i>	(99)	L. Muscardin	<i>Giorni</i>	01	D
	G. Pasculli	<i>C'ho l'aids</i>	?	F. Bortone	<i>Sono positivo</i>	00	C/D
	F. Scaldati	<i>Il cavaliere sole</i>	88	P. Scimeca	=	08	doc
	F. Timi	<i>Favola</i>	13	S. Mauri	=	17	C/D
	F. Valeri	<i>Tosca e altre due</i>	86	G. Ferrara	=	03	C
	G. Verasani	<i>From Medea</i>	04	F. Cattani	<i>Maternity blues</i>	11	D

Tabella 5. Film (2000-2017) tratti da spettacoli teatrali italiani (in ordine alfabetico degli autori questi ultimi).

In questa tipologia è interessante notare la presenza di un nucleo relativamente forte di film ispirati a testi che affrontano tematiche sociali, quali l'omosessualità (Biondi), l'HIV (Osorio e Pasculli), la prostituzione (Moscato) e il lavoro (Massini). Accanto a questi torna il tema della maternità (Verasani), un noir (Longo) e una docufiction (Niccolini).

Un secondo elemento interessante già accennato in precedenza è che alcuni di questi spettacoli teatrali sono a loro volta tratti da opere letterarie: *La gatta Cenerentola* di De Simone dalla favola di Basile, *Happy family* di Genovesi dai *6 personaggi in cerca d'autore* di Pirandello e *Il cavaliere sole* di Scaldati da una favola rubricata da Calvino nelle *Fiabe italiane* come *Il paese dove non si muore mai*.

#### 6. Autoregie

Il sesto gruppo è rappresentato dai casi in cui a girare il film è lo stesso autore del libro. Esso allinea ben 51 casi e 54 autori (tra cui 11 donne), frutto della combinazione di sette testi redatti in collaborazione (uno a sei mani) e 5 scrittori ricorrenti, dei quali uno presente con tre casi (Moccia) e quattro con due (Pupi Avati, Cristina Comencini, Ivan Cotroneo, Salemme):

	<b>Autore</b>	<b>Titolo testo</b>	<b>Ed.</b>	<b>Titolo film</b>	<b>a.</b>	<b>genere</b>
	S. Agosti	<i>La ragion pura</i>	77	=	01	C

	A. Amadei (+ F. Trento)	<i>Venti sigarette a Nassirya</i>	05	<i>20 sigarette</i>	10	D
	R. Andò	<i>Il trono vuoto</i>	12	<i>Viva la libertà</i>	13	C/D
	A. Anzani	<i>Sul confine</i>	04	=	07	D/S
	P. Avati	<i>La seconda notte di nozze</i>	05	=	05	C/D
		<i>Una sconfinata giovinezza</i>	10	=	10	D
	A. Bassetti	<i>Sopra e sotto il ponte (I)</i>	95	=	06	D
	A. Biavati	<i>Spericolato atelier</i>	11	=	14	D
	M. Bruno	<i>Gli ultimi saranno ultimi (I)</i>	05	=	15	C/D
	S. Calvagna	<i>Cronaca di un assurdo normale</i>	11	=	12	bio
	R. Cappuccio	<i>Il sorriso di San Giovanni (I)</i>	98	<i>Il sorriso dell'ultima notte</i>	04	D
	M. Carpinetti	<i>Caigo</i>	15	=	16	C
	A. Celestini	<i>La pecora nera: elogio funebre del manicomio elettrico</i>	06	<i>La pecora nera</i>	10	C/D
	D. Carrisi	<i>La ragazza nella nebbia</i>	15	=	17	Th
	A. Colizzi (con S. Coscu)	<i>Patatrac - Il sesso dopo i figli</i>	12	<i>Crushed lives - Il sesso dopo i figli</i>	14	C
	C. Comencini	<i>La bestia nel cuore</i>	04	=	05	D/M
		<i>Quando la notte</i>	09	=	11	D
	F. Comencini	<i>Amori che non sanno stare al mondo</i>	13	=	17	D
	I. Cotroneo	<i>La kriptonite nella borsa</i>	07	=	11	C/D
		<i>Un bacio</i>	10	=	16	D
	D. Cursi Masella	<i>Come trovare nel modo giusto l'uomo sbagliato</i>	11	= (+ S. Allocca)	11	C
	E. Dante	<i>Via Castellana Bandiera</i>	08	=	13	C/D
	V. De Biasi	<i>Come tu mi vuoi</i>	07	=	07	C
	R. Errico, S. Pomilia, M. Turchetta	<i>Prigioniero della mia libertà</i>	14	=	15	Cr
	L. Faccini	<i>L'uomo che nacque morendo</i>	04	<i>Rudolf Jacobs, l'uomo che nacque morendo</i> (+ M. Piperno)	11	D/S
	F. Ghiaccio (+ M. D'Amore)	<i>Un posto sicuro</i>	15	=	15	D
	D. Grieco	<i>Il comunista che mangiava i bambini</i>	94	<i>Evilenko</i>	04	Cr/D/S

	C. Insegno (+ P. Insegno)	<i>Un marito per due</i> (I)	05	<i>Alta infedeltà</i>	10	C
	S. Izzo	<i>Baciarmi per sempre. Diario di una famiglia allargata</i>	12	<i>Lasciami per sempre</i>	17	C
	S. Maja	<i>Ossidiana</i>	99	=	07	bio
	M. Martinelli	<i>Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi</i>	14	=	17	D
	L. Melchionna	<i>Gas</i> (I)	98	=	05	D
	V. Mieli	<i>Dieci inverni</i>	09	=	09	R
	F. Moccia	<i>Scusa ma ti chiamo amore</i>	07	=	08	R
		<i>Amore 14</i>	08	=	09	C/R
		<i>Scusa ma ti voglio sposare</i>	09	=	10	C/D/R
	F. Muci	<i>L'amore è imperfetto</i>	12	=	12	D/R
	S. Muccino (+ C. Vangelista)	<i>Parlami d'amore</i>	06	=	08	C/R
	E. Nesi	<i>Fughe da fermo</i>	95	=	01	C
	F. Özpetek	<i>Rosso Istanbul</i>	13	=	17	D
	G. Pignotta	<i>Ti sposo ma non troppo</i> (I)	(09)		14	C
	B. Quilici	<i>Il mio amico Nanuk</i>	14	<i>Midnight Sun</i> (+ R. Spottiswoode)	14	avv/f
	V. Rambaldi (+ G. Bassò)	<i>Amici nello spazio</i>	02	<i>Yo-Rhad un amico dallo spazio</i> (+ C.Teti)	06	Anim
	V. Salemme	<i>Passerotti o pipistelli</i> (I)	in.	<i>A ruota libera</i>	00	C
		<i>E fuori nevicata</i> (I)	95	<i>... E fuori nevicata!</i>	14	C
	S. Scimone	<i>Nunzio</i> (I)	94	<i>Due amici</i> (+F. Sframeli)	02	D
	D. Sibaldi	<i>In guerra</i>	16	=	15	Az
	S. Smeriglio	<i>La Polinesia è sotto casa</i>	06	=	10	C
	S. Tamaro	<i>L'inferno non esiste</i> (r)	01	<i>Nel mio amore</i>	04	D
	G. Tornatore	<i>La corrispondenza</i>	16	=	16	D/R
	F. Venditti	<i>La mala vita: lettera di un boss della camorra al figlio</i>	06	<i>Socialmente pericolosi</i>	17	Cr
	T. Zangardi	<i>L'esigenza di unirmi ogni volta con te</i>	15	=	15	D
	G. Zarantonello	<i>Alice dalle 4 alle 5</i>	09	<i>The Butterfly Room</i>	12	H/T
		<i>Basta che respirano</i>	05	<i>Uncut – Member only</i>	03	C

Tabella 6. Film (2000-2017) tratti da testi scritti dal regista (in ordine alfabetico degli autori).

La prima considerazione è la rilevanza non solo quantitativa di questa fattispecie, che vede la presenza di nomi di primo piano nel panorama culturale italiano, come Nesi e Tamaro tra gli scrittori, e Andò, Pupi Avati, Özpetek, Salemme e Tornatore tra i registi passati alla scrittura, che sono comunque decisamente più numerosi. Ciò è ancora più notevole se si considera che nella tabella trova posto solo un sottoinsieme particolare di una più ampia categoria, quella degli scrittori/registi (e dei registi/scrittori) che include anche coloro che son passati alla regia senza filmare libri propri (Pressburger, per esempio) e che frequentano la scrittura indipendentemente dai propri film (fra cui allignano nomi del calibro di Sorrentino e Amelio). Ora, benché presente da sempre nella storia del cinema, e potendo annoverare, anche nella cultura italiana, dei veri e propri monumenti (Soldati, Pasolini e Celati su tutti), tale fattispecie, nelle sue varie articolazioni, appare in significativa crescita, come è stato diffusamente e autorevolmente notato.<sup>14</sup>

La seconda considerazione è che in ben 9 casi i testi di partenza sono teatrali, il che va a rafforzare la presenza di questa tipologia già sopra illustrata.

La terza è che, invece, in alcuni casi, i testi sono apparsi contestualmente (Quilici) o addirittura dopo l'uscita del film (Mieli, Sibaldi, Tornatore, che lo dice esplicitamente nel libro, Zarantonello): ed essi potrebbero essere dunque rubricati nella fattispecie nota col nome di novellizzazione, non certo particolarmente sviluppata, ma che fa significativamente capolino nella casistica, come dimostra anche il piccolo gruppo seguente.

### 7. Novellizzazioni

	autore testo	titolo	a.	regista	tit	a.	genere
	A. Fabbri, L. Rampoldi, S. Sardo	<i>Il ragazzo invisibile</i>	14	G. Salvatores	=	14	Az/Avv/C
	L. Pescatori, F. Tolardo	<i>Nobili bugie</i>	17	A. Pisu	=	17	D

Tabella 7. Film (2000-2017) oggetto di novellizzazioni italiane.

In questo caso è interessante come gli autori del testo tratto dalla sceneggiatura del *Ragazzo invisibile* di Salvatores conducano all'agenzia letteraria 'Vigevani & Associati', il che non fa che accentuare il carattere 'industriale' dell'operazione della novellizzazione.

### 8. Film da fumetti italiani

L'ottavo gruppo è quello dei cinque film (due dei quali di animazione, uno di un regista non italiano) ispirati a fumetti o *graphic novel* (in due casi senza che sia possibile ricostruire l'esatto testo di partenza) di sette autori; uno il regista non italiano (Cubaud):

<sup>14</sup> Cfr. per esempio MAGGITI, *Cinema e letteratura...*, 263: «Il cinema italiano contemporaneo, d'altronde, annovera numerose figure che passano con disinvoltura da un medium all'altro, non solo come sceneggiatori, ma anche come registi dei film tratti dalle proprie opere letterarie, [...]»; e B. TORRI, *Cinema e letteratura. Letterati e cinema (1900-1999)*, in *Romanzo popolare. Narrazione, pubblico e storie del cinema italiano negli anni 2000*, a cura di P. Armocida e L. Buffoni, Venezia, Marsilio, 2016, 51-72 (62): «Semmai c'è da registrare una novità che in seguito si verificherà sempre più spesso, quella di registi che diventano anche scrittori e che poi, quando sopraggiungono più favorevoli condizioni produttive, filmeranno i loro stessi libri»

	autore	titolo del fumetto	a	regista	titolo del film	a.	genere
	M. Manara	(fumetti)		J. Cubaud	<i>La légende de Parva</i>	03	An
	G. Monti	<i>Nessuno mi farà del male</i>	11	G. A. Pacinotti	<i>L'ultimo terrestre</i>	11	D/S-F
	A. Pazienza	(fumetti)		R. De Maria	<i>Paζ</i>	02	C
	R. Piumini	<i>Il cuoco prigioniero</i>	85	M. Forestieri	<i>Totò Sapore e la magica storia della pizζa</i>	03	A n / Avv/C
	R. Recchioni, M. Uzzeo, L. Cecconi	<i>Monolith</i>	14	I. Silvestrini	=	16	D/T

Tabella 8. Film (2000-2017) tratti da fumetti italiani (in ordine alfabetico degli autori di questi ultimi).

### 9. Film italiani da scrittori di lingua non italiana

Il gruppo, costituito dai film italiani (per regista o produzione) ispirati a opere di scrittori di altre lingue, non riguarda evidentemente testi italiani e dunque non segue la numerazione complessiva dei precedenti, ma è utile a completare il quadro e alla lettura complessiva (seppure di necessità approssimata) delle tendenze in atto.

Si tratta di 33 film ispirati ad altrettanti scrittori (tra i quali tre sole donne; le quattro pellicole shakespeariane son compensate da tre film tratti da testi scritti a due mani) per complessive 32 opere (due le realizzazioni da *Romeo e Giulietta*) e altrettanti registi (due i film per Faenza e Paolo Virzì, uno per la regia doppia di Gili e Arce Maldonado; quattro le donne, tre i registi non italiani):

N	Autore	NAZ	Titolo	anno	regista	titolo film	a.	gene
	W Shakespeare	UK	<i>Romeo e Giulietta</i>	1594/ 96	R. Torre	<i>Sud side stori</i>	00	C/Mu/ R
C. Carlei					<i>Romeo and Juliet</i>	15	D/R	
			<i>Giulio Cesare</i>	1599	filli Taviani	<i>Cesare deve morire</i>	12	D
			<i>Otello</i>	1604	V. De Biasi	<i>Iago</i>	09	C/D
	J. Potocki	POL	<i>Manoscritto trovato a Saragozza</i>	1805- 1814	A. Rondalli	<i>Agadab</i>	17	Av/F
	G. G. Byron	UK	<i>Cain and Manfred</i>	1821	M. Filiberti	<i>Cain</i>	15	D
	H. Ibsen	NOR	<i>Spettri</i>	1881	F. Gili e A. Arce Maldonado	<i>L'ultimo raggio di luce</i>	14	?
	L. Tolstoj	RUS	<i>Sonata a Kreuzer</i>	1889	M. Sciarra	<i>Quale amore</i>	06	D
	I. Arnoldovic, E. Petrovic	RUS	<i>Le dodici sedie</i>	1928	C Mazzacurati	<i>La sedia della felicità</i>	13	C
	G. Wescott	USA	<i>Appartamento ad Atene</i>	1945	R. Dipaola	=	11	D/G
	F. Coloane	CIL	<i>Terra del fuoco</i>	1956	M. Littin	<i>Tierra del fuego</i>	00	D

	B. Malamud	USA	<i>Abbi pietà</i>	1956	R. Mariotti	<i>Una vita in cambio</i>	17	?
	A. Camus	FRA	<i>Il primo uomo</i>	1959, 1994*	G. Amelio	=	11	D
	A. R. Lurija	URSS	<i>Un piccolo libro una grande memoria</i>	1965	P. Rosa	<i>Il mnemonista</i>	00	D/Mu
	M. Ende	GER	<i>Momo</i>	1973	E. D'Alò	<i>M o m o alla conquista del tempo</i>	01	An/F/f
	<i>P. Highsmith</i>	USA	<i>Ripley's Game</i>	1974	<i>L. Cavani</i>	=	02	Cr/D/M
	N. Lewis	UK	<i>Naples '44</i>	1978	F. Patierno	=	16	Doc/G
	G. Adair	UK	<i>Holy Innocents</i>	1988	B. Bertolucci	<i>The dreamers - I sognatori</i>	03	D/R
	A. Stille	USA	<i>Excellent cadavers</i>	1995	M. Turco	<i>In un altro paese</i>	06	Doc
	<i>K. Fossum</i>	NOR	<i>Lo sguardo di uno sconosciuto</i>	1996	A. Molaioli	<i>La ragazza del lago</i>	07	D / M / Th
	J. T. Leroy ( <i>L. Albert</i> )	USA	<i>Ingannevole è il cuore più di ogni cosa</i>	2000	<i>A. Argento</i>	<i>The Heart is Deceitful Above All Things</i>	04	D
	N. Earls	AUS	<i>Le avventure semiserie di un ragazzo padre</i>	2002	L. Lucini	<i>Solo un padre</i>	08	C/R
	É.-E. Schmitt	FRA	<i>Piccoli crimini coniugali (I)</i>	2003	A. Infascelli	=	17	D
	M. Viewegh	CEK	<i>Il caso dell'infedele Klara</i>	2003	R. Faenza	=	09	D/R
	S. Amidon	USA	<i>Il capitale umano</i>	2004	P. Virzì	=	14	D
	C. Gardner, Q. Truope	USA	<i>La ricerca della felicità</i>	2006	G. Muccino	<i>The Pursuit of Happiness</i>	07	Bio/D
	P. De Santis	ARG	<i>L'inventore dei giochi</i>	2006	J. P. Buscarini	<i>The Games Maker</i>	14	Av/f
	A. Aciman	USA	<i>Call me by your name</i>	2007	L. Guadagnino	=	17	D/R
	P. Cameron	USA	<i>Un giorno questo dolore ti sarà utile</i>	2007	R. Faenza	<i>Someday This Pain Will Be Useful to You</i>	11	D
	N. Hornby	UK	<i>Slam</i>	2007	A. Molaioli	<i>Slam – Tutto per una ragazza</i>	17	C/D/R
	H. Koch	NED	<i>La cena</i>	2009	I. De Matteo	<i>I nostri ragazzi</i>	14	D

	A. de la Lapatallière, M. Delaporte	FRA	<i>Le Prénom</i> (T, da cui già <i>Cena fra amici</i> )	2010	F. Archibugi	<i>Il nome del figlio</i>	15	C
	M. Zadoorian	USA	<i>The leisure seeker</i>	2009	P. Virzì	=	17	Av/C/D

Tabella 9. Film italiani (2000-2017) tratti da testi letterari di altre lingue (in ordine cronologico di edizione di questi ultimi).

Il prospetto dei testi letterari di partenza di queste transcodifiche cinematografiche suggerisce tre considerazioni: la prima è relativa, nel quadro di una netta prevalenza di scrittori contemporanei, alla sopravvissuta attrattività di un nucleo ristretto di ‘classici’, che coprono circa un quarto del totale, e che è dovuta tuttavia per metà al solo Shakespeare (tre testi e quattro realizzazioni), cui si aggiungono Byron (*Cain and Manfred*), Camus (*Il primo uomo*), Ibsen (*Spettri*) e Tolstoj (*Sonata a Kreuzer*).

La seconda riguarda la presenza, anche in questo quadro, di una significativa pattuglia di ben sette film ispirati a testi teatrali: oltre a quelli shakespeariani (nel caso dei Taviani mediati proprio dalla messa in scena del testo) e a Ibsen, appartengono alla categoria anche quelli ispirati ai testi francesi di Schmitt e della coppia Lapatallière/Delaporte.

La terza e ultima considerazione è relativa alle provenienze linguistiche di questi testi letterari, che ci consegna il dato prevedibile ma non per questo meno eclatante per cui più della metà degli autori (17) e dei testi (19) sono di lingua inglese, e quasi un terzo del totale (10 testi e 11 autori) proviene dai soli Stati Uniti, che prevalgono in maniera assoluta nella fascia degli autori più recenti. Per converso il ricorso dei registi italiani ad altre grandi tradizioni culturali appare ridotto a poca cosa: sopravvivono in particolare due poli, uno slavo, costituito da tre testi (e 4 autori) russi (contando il sovietico Lurija), uno polacco e uno ceco, che è però anche l'unico fra questi a essere opera di uno scrittore contemporaneo (Viewegh), e un polo francese, formato da tre testi (e 4 autori: in un caso peraltro ripresi grazie al remake di un film transalpino a sua volta tratto da fonte teatrale); a questi si aggiungono due testi norvegesi (Ibsen e Fossum), due sudamericani (del cileno Coloane e dell'argentino De Santis) e uno ciascuno per Germania (Ende) e Olanda (Koch). Un panorama che, specie se confrontato con quello delle tabelle precedenti, se da un lato dice l'attenzione del cinema italiano alla letteratura anche di lingua straniera, con un significativo tratto di sprovincializzazione, dall'altro segnala come anche in questo particolare settore delle transcodifiche l'ipoteca dell'egemonia linguistica dell'inglese, corroborata da quella industriale delle produzioni (l'ultimo film di Virzì è, per esempio, il suo primo girato in quella lingua) possa costituire un rischio per la valorizzazione di una più ampia e articolata biodiversità culturale.

Con questa tabella si conclude la nostra indagine: come detto, il panorama delle relazioni tra cinema e letteratura italiana di inizio millennio è senz'altro molto più articolato e variegato di quello che le sole transcodifiche di testi possano testimoniare, e l'intento iniziale di chi scrive era proprio cercare di render conto di questa articolazione, che include, fra l'altro, film biografici sugli scrittori, l'accennato campo degli scrittori-registi e registi-scrittori (anche quando non lo siano di proprie opere, come qui), gli scrittori recensori e naturalmente le numerosissime collaborazioni alle sceneggiature. Si è ritenuto tuttavia, vista la mole del primo e più ‘classico’ dei fenomeni di rapporto tra cinema e letteratura, di concentrarsi nel tentativo di una sua registrazione sistematica e di una



prima classificazione, nella speranza che queste, per quanto perfettibili e discutibili, possano avere una loro utilità per studiosi e appassionati.